

***COMUNE
DIMARO FOLGARIDA***

Provincia di Trento

***Verbale di deliberazione n.75
del Commissario Straordinario***

Oggetto: Servizio pubblico di fognatura. determinazione tariffe per il servizio di fognatura 2016

L'anno **duemilasedici** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **09.00** nella sede municipale sita in Piazza Serra 10 - Il Commissario straordinario del Comune di Dimaro Folgarida Masè Gilberto, nominato con provvedimento della Giunta Provinciale dd 30.12.2015 prto.n.S110/15/668894/8.4.3/235-15, assistito dal Segretario Comunale dott. Rino Bevilacqua assume il provvedimento di cui in oggetto

OGGETTO: Servizio pubblico di fognatura. determinazione tariffe per il servizio di fognatura 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L.R. 16-2-2015, n. 2 con la quale è stato istituito a decorrere dal 01.01.2016 il Comune di Dimaro Folgarida mediante la fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico

visto il provvedimento della Giunta Provinciale di Trento di data dd. 30.12.2015 di nomina del Commissario Straordinario dell'ente;

Visto l'art. 31, commi 28, 29 e 30 della Legge 23.12.1998 n. 448 in base al quale il corrispettivo per il servizio di fognatura ha mutato la propria natura assumendo le caratteristiche tipiche delle entrate patrimoniali;

Richiamato il disposto dell'art. 9 della L.p. 15.11.1993 n. 36 che prevede la possibilità da parte della Provincia autonoma di Trento, di individuare linee generali di indirizzo e di definire modelli tariffari omogenei al fine di poter operare delle valutazioni comparative delle politiche tariffarie comunali;

Preso atto che il sopraccitato art. 9 stabilisce, inoltre, la copertura del costo del servizio quale obiettivo della politica tariffaria dei Comuni;

Visto che con deliberazione 09.11.2007 n. 2436 la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di fognatura per riunificare in un unico testo le disposizioni previgenti apportando alcune, minimali, modifiche al sistema di tariffazione del servizio di fognatura che dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

Visto che il modello di tariffazione in questione è stato modificato allo scopo di renderlo omogeneo rispetto a quello del servizio acquedotto;

Dato atto che la deliberazione n. 2436/2007 della Provincia autonoma di Trento prevede:
la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente mediante presunzione per la quale il volume d'acqua scaricata in fognatura sul quale applicare la tariffa, è determinato in misura pari al 100% del volume di acqua approvvigionata;

l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua scaricata nella pubblica fognatura e denominati "costi fissi";

la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili";

la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze civili;

il mantenimento per le utenze produttive della quota fissa differenziata per la misurazione dell'acqua scaricata da ciascun utente in relazione alla quantità del reflujo conferito denominata coefficiente "F" così come individuato dal Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato con la sopraindicata deliberazione della Giunta provinciale;

l'introduzione, motivata, della possibilità di una maggiorazione della quota variabile a carico degli utenti produttivi rispetto a quella degli utenti civili;

Atteso che, con deliberazione 06.09.2013 n. 1863, la Provincia autonoma di Trento ha definito i criteri cui attenersi per la definizione della tariffa in argomento per l'anno 2015;

Richiamato il vigente Regolamento di fognatura comunale che, in relazione al nuovo Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di fognatura approvato dalla Provincia autonoma di Trento mantiene la propria validità in quanto non contrasta con la norma provinciale;

Vista la circolare n. 13 /2007 del Servizio Autonomie locali;
Vista la circolare N. 11/2009 dd. 24 novembre 2009;

Dato atto:

- che il servizio è svolto in economia
- che occorre adeguare le tariffe fognatura per l'anno 2016;

Esaminato il conto economico preconsuntivo 2015 e di previsione 2016 relativo all'esercizio fognatura, dal quale si rileva una sostanziale correttezza di previsione dei valori della produzione e dei volumi delle acque reflue che si stima saranno scaricate nella pubblica fognatura dagli utenti nel corso dell'anno 2016;

Rilevato che il conto economico previsionale 2016 relativo alla gestione del servizio fognatura, sottolinea il sostanziale equilibrio dei costi e ricavi e non prevede un aumento dei costi rispetto ai dati del preconsuntivo 2015;

Considerato che la proposta tariffaria predisposta in linea con la normativa provinciale, prevede il mantenimento del grado di copertura integrale dei costi (100%) mentre i costi fissi ammessi per il calcolo della quota fissa inerenti la gestione fognatura 2016 ammontano al 35%;

Vista la proposta tariffe fognatura del gestore del servizio che prevede:

- utenze civili: quota fissa, 12,10 euro/anno, nessun aumento rispetto al 2015; quota variabile, 0,2198 euro/m³, per nucleo familiare ;
- utenze produttive: quota fissa 12,10 euro/anno, nessun aumento rispetto al 2015; quota variabile, 0,2198 euro/m³;

Atteso che, con deliberazione 29.1.2016 n. 74, la Provincia autonoma di Trento ha definito il canone per la depurazione delle acque relativo all'anno 2016 in euro 0,77/m³ + i.v.a. per quanto concerne gli insediamenti civili, mentre per gli insediamenti produttivi i coefficienti sono pari a: $dv = 0,154 \text{ Euro/mc}$ - $db = 0,462 \text{ Euro/mc}$ - $df = 0,154 \text{ Euro/mc}$, sempre + i.v.a.;

Rilevato che a seguito della proposta tariffaria viene mantenuta l'integrale copertura dei costi del servizio pubblico di fognatura;

Visti:

il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

lo Statuto comunale;

il Regolamento di contabilità;

il D. Lgs 03.04.2006 n. 152 - Norme in materia ambientale;

il D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/legisl. - Approvazione del testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;

il Regolamento di fognatura comunale;

Acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica ai fini amministrativi e di regolarità contabile espressi favorevolmente ai sensi dell'art. 81 punto 1) del T.U.LL.RR.O.C. 01.02.2005 n. 3/L rispettivamente dal segretario e dal responsabile del servizio finanziario;

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento delle tariffe per il servizio pubblico di fognatura, per l'anno 2016, nella misura riportata nell'Allegato nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
2. Di fissare la decorrenza delle medesime dal 1° gennaio 2016.
3. Di prevedere la copertura dei costi al 100% per il 2016 e per gli anni a venire.
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia autonoma di Trento entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 del 17 maggio 2002 e, in ogni caso, entro il mese di aprile di ogni anno, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
6. Di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad i.v.a. nella misura vigente.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2, lett. B), della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034.

In relazione al disposto di cui all'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario comunale
Dott. Bevilacqua Rino

In relazione al disposto di cui all'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto e si attesta la copertura finanziaria.

Il Funzionario responsabile
Rag. Bertolini Denis

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Masè Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art.79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 3/L)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **26.04.2016** al giorno **06.05.2016**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.G.R. 01 febbraio 2005, 3/L, dichiara **la presente deliberazione immediatamente esecutiva** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Rino Bevilacqua

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dimaro li _____

Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato
